

L'Albergo Diffuso nei Dizionari


**Quando il modello è entrato
nell'Olimpo dei termini turistici.**

Giancarlo Dall'Ara, Presidente Associazione Alberghi Diffusi



Da neologismo a termine internazionale

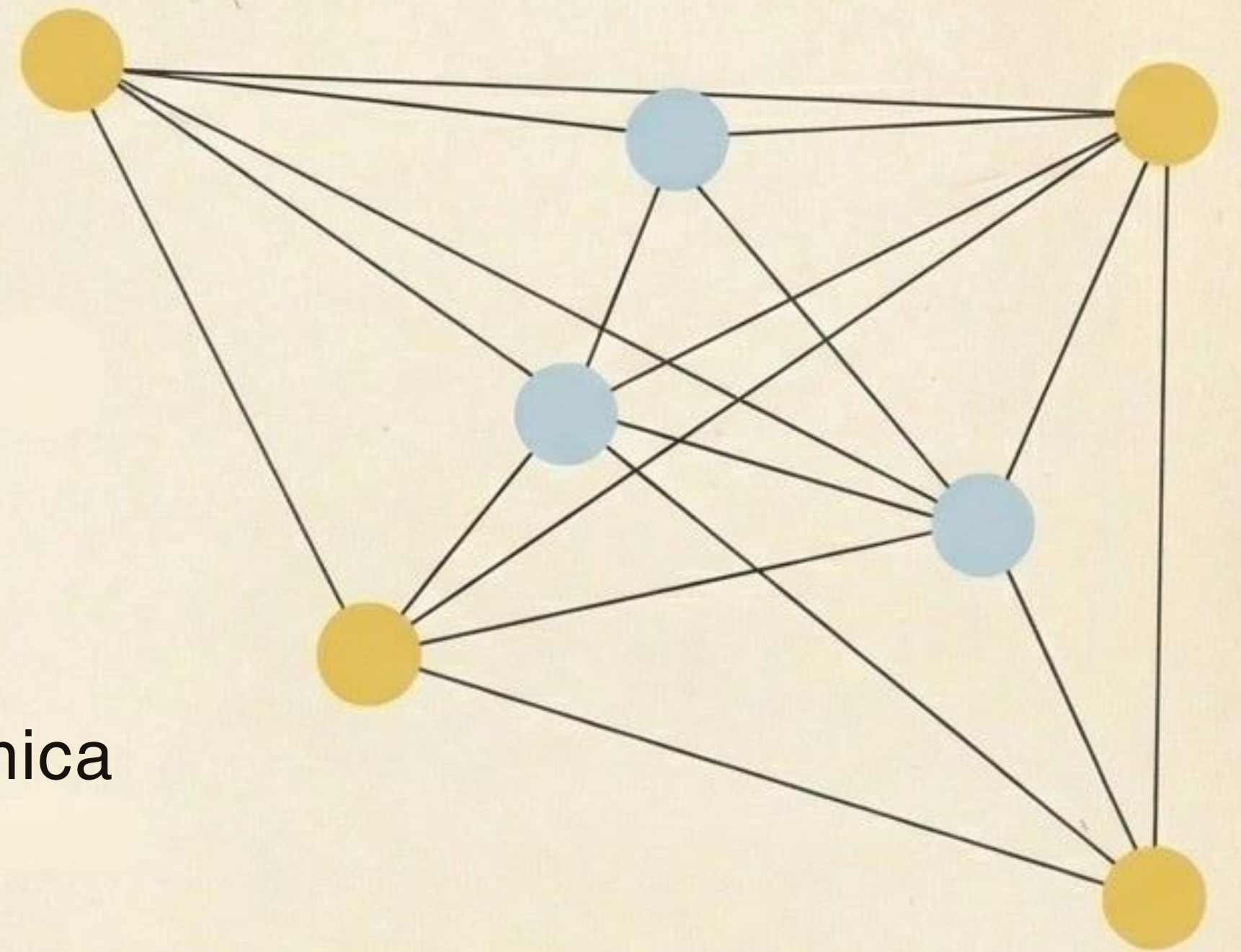
Il successo di un modello di ospitalità non si misura solo dal numero degli ospiti, ma dalla sua capacità di modificare il linguaggio. Questa è la cronologia di come l'Albergo Diffuso è passato da intuizione a 'neologismo consolidato' e standard globale.



2007. Il termine fa il suo
ingresso formale nei
vocabolari con
l'inclusione ne 'Lo
Zingarelli', edito da
Zanichelli. È il primo passo
verso la codifica
ufficiale.

2008: Il consolidamento in rete.

La voce 'Albergo diffuso' viene creata su Wikipedia. Dalla definizione accademica si passa all'enciclopedia collaborativa, segnando un momento decisivo per la diffusione della conoscenza del modello presso il grande pubblico.



2011: La consacrazione scientifica

**Prima
legittimazione
in rivista accademica
internazionale**

Tourism Management (edita da Elsevier) pubblica un articolo sul tema. Il termine, che era già apparso sul "The New York Times" esce dai confini nazionali per entrare nel dibattito scientifico globale.

Il sigillo della Treccani.



2012

Ingresso nell'Enciclopedia
Treccani Lessico del
XXI Secolo.

2017

Conferma nel Vocabolario
Neologismi Treccani.

**L'Albergo Diffuso viene ufficialmente definito come
un 'neologismo consolidato della lingua italiana'.**

La presenza all'estero si consolida

In particolare si consolida
nel contesto anglosassone

e nei manuali di settore:

2015: Handbook of Global Hospitality
and Management (prima attestazione
internazionale).

2016: SAGE Encyclopedia of Travel
and Tourism (inserimento della voce
specifica 'Albergo Diffuso Model').

La frontiera orientale: il caso del Giappone.

Alla fine degli anni 2010, il
termine entra nel JTB Tourism
Research Institute Glossary.

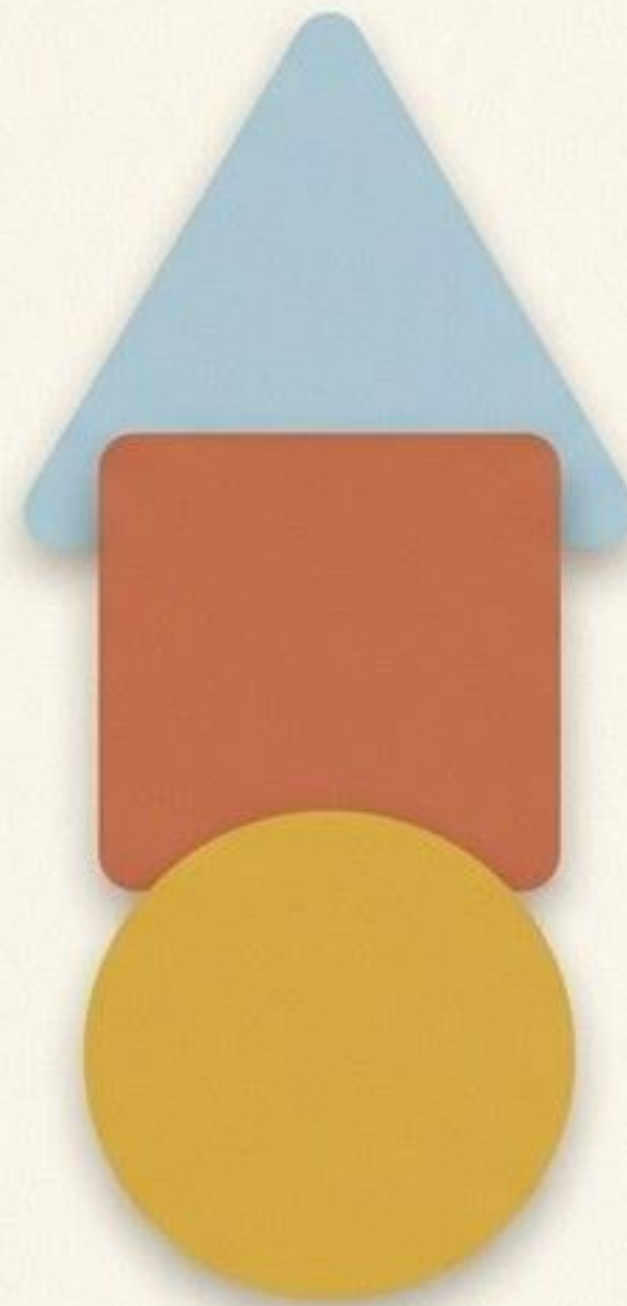
Sebbene esista
latraslitterazione in

ディ ッ フ ウ ー ゾ
(Aruberugo Diffuzo)',

la direttiva
dell'Associazione
Alberghi Diffusi è chiara: il
termine si deve usare in
italiano, in caratteri latini

Uno standard globale in caratteri latini.

Da neologismo italiano
a termine tecnico
internazionale.



Oggi, ovunque nel mondo,
"Albergo Diffuso" non viene
tradotto. È un nome proprio
che porta con sé l'identità
del modello originale.